

## VERBALE DEL “TAVOLO DELLA PARITA’ SCOLASTICA” DEL 7 SETTEMBRE 2022

[...]

**Assessore all’Istruzione, Elena Chiorino:** il Tavolo di oggi è stato organizzato per dare delle risposte e un quadro completo relativamente al bando per l’assegnazione del voucher di “Iscrizione e Frequenza” per l’anno 2022-2023. Anche quest’anno si è verificato un incremento delle domande, ma il nostro obiettivo resta sempre quello - come negli anni passati - di garantire ad ogni famiglia piemontese una libera scelta educativa.

Purtroppo la criticità che incontriamo e che già conoscete è quello di lavorare senza riuscire a fare, visto la differenza di domande presentate, una puntuale programmazione. Non esiste uno storico che ci aiuti a fare delle previsioni certe.

Il prospetto riassuntivo predisposto dagli uffici registra 2941 “domande ammesse e finanziate” per uno stanziamento complessivo di 4.479.255,00 euro e 1668 “domande ammesse non finanziate”, ovvero che avrebbero diritto al finanziamento, ma non ancora finanziate.

Questa è la fotografia ad oggi e potrebbe preoccupare, ma nella realtà vi posso dare garanzia che, nel rispetto dei tempi burocratici consiliari, con l’utilizzo di economie prima e con l’assestamento poi, saremo in grado di coprire la totalità delle domande pervenute che hanno diritto al finanziamento.

**Assessore al Bilancio, Andrea Tronzano:** confermo quanto detto dall’Assessore Chiorino. Le risorse necessarie per garantire la copertura delle domande sono state inserite nella legge di variazione di Bilancio e l’iter burocratico consiliare della stessa è già stato avviato. Considerando la sospensione delle sedute del Consiglio regionale per le elezioni politiche, spero già di far approvare la variazione di bilancio ad ottobre e sono fiducioso, perché ricomprende tematiche d’impatto sociale che incontrano il favore anche delle opposizioni.

**Capo Gabinetto, Gian Luca Vignale:** il numero delle domande ammesse e non finanziate sono 1668 da coprire con un importo di 2.029.900,00 di euro, con un primo scorrimento di risorse derivanti da economie pari a 549.883,00. Con queste risorse la Regione Piemonte sarà già in grado di coprire, tra fine settembre o al più tardi nella prima quindicina di ottobre, 416 domande finanziabili in base alla graduatoria, le restanti circa 1200, con l’assestamento come illustrato dagli assessori.

**Giuseppe Cascino** rappresentante della FISM (Torino) pone all’attenzione della Giunta regionale il rincaro delle bollette del riscaldamento, che rappresentano un problema per tutti ovviamente, in particolare si fa portavoce dei gestori delle scuole delle infanzia che rappresenta.

**Assessore Chiorino:** il tema è all’attenzione della Giunta regionale relativamente agli ambiti più colpiti. Come regione non abbiamo la capacità di sostenere tutte le

criticità che si stanno presentando e ciascun assessore sta ragionando per portare sul tavolo della Giunta regionale proposte percorribili. Ma per quanto mi riguarda è l'intervento governativo che dovrà essere quello più efficace, incisivo e veloce.

**Vincenzo Silvano:** rappresentante Compagnia delle Opere. Non era facile prevedere il numero di domande che sarebbero arrivate. La crescita è però preoccupante perché in questi anni un gran numero di famiglie è passata da un livello di ceto medio a ceto medio basso con redditi al di sotto dei 26.000,00 euro. Molte famiglie comunque, decidono, pur con sacrifici di iscrivere il proprio figlio alla scuola paritaria. In questa sede vorremmo però capire che tipo di comunicazione la Regione Piemonte vuole dare all'esterno, alle famiglie.

Noi possiamo anticipare ai genitori, che ci hanno chiesto in merito al voucher di quest'anno, che entro novembre le domande saranno evase, ma sollecito una comunicazione ufficiale da parte della Regione Piemonte che avvalli quanto noi anticiperemo alle famiglie.

**Giorgio Briotti:** rappresentante della FILINS – gestore istituti aeronautici – scuole secondarie di secondo grado paritarie. Buona notizia la totale copertura della domande, non era così scontata.

La considerazione da fare è che la Regione si è attivata nella copertura dei voucher giustificandola con i numeri. Sappiamo che il costo medio per studente è di 8.700,00, è un dato nazionale. Dal punto di vista dei numeri, del bilancio, la scuola paritaria rappresenta un sostegno, uno strumento concreto per andare a risolvere criticità quali il sovraffollamento, sprechi non gestibili e contenibili nell'immediato. Pertanto la nostra esistenza rappresenta una soluzione al problema, oltre al fatto che in via previsionale hanno portato ad un aumento degli iscritti alla scuola paritaria. Questo giustifica l'aumento delle domande, le scuole paritarie informano in modo molto preciso le famiglie sulla possibilità del voucher, io spesso riscontro una completa disinformazione sull'ISEE che, spesso viene confuso con il reddito lordo. Le famiglie pensano a priori di non avere diritto, quando invece è previsto. Provare a fare un ragionamento in termini di criticità che si ha in una determinata area e quanto è il bacino di utenza che può accogliere una scuola paritaria, può portare ad uno sgravio per lo stato, quindi a un benessere per tutti in termini di costo della scuola, nello stesso tempo garantire alle paritarie quell'ossigeno in più che gli permette di mantenere il servizio e continuare ad investire sulla qualità.

**Assessore Chiorino:** problemi di comunicazione non ci sono, considerando anche il momento. Il tema del diritto allo studio è stato affrontato esattamente come l'anno scorso, nonostante l'aumento delle domande, la volontà, la posizione della Regione è sempre quella della piena copertura. L'impegno da parte nostra è massimo, anche oggi. Il sistema va rivisto perché sono d'accordo con il fatto che il diritto allo studio non sia completamente garantito, anche in termini più ampi di difficoltà delle famiglie. Vi chiedo un po' di pazienza affinché si possa ragionare una comunicazione istituzionale che ci trovi d'accordo nei toni e nei modi, chiara, che faccia emergere

anche tutti i passaggi e la sicurezza della disponibilità delle risorse. Avvisate informalmente le famiglie che uscirà anche una comunicazione ufficiale.

[...]